



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013 - 42 Data 28-10-2013	OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (TARSU), APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 29 DEL 14.04.2004.
---	---

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventotto** del mese di **Ottobre**, alle ore **19:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **21-10-2013** prot. n. **6554** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Dott. Ing. **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 15 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE		X	LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 29 del 14.04.2004

IL VICE-SINDACO CON DELEGA AI TRIBUTI

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 29 del 14.04.2004;

Preso atto che la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge di conversione del d.l. 102/2013, recante disposizioni in materia di TARES, con un emendamento che consente ai Comuni di applicare la TARSU anche per l'anno 2013;

Rilevato che il provvedimento licenziato alla Camera è passato all'esame del Senato che entro il 30 ottobre 2013 deve concludere i lavori;

Considerato opportuno avvalersi della possibilità offerta dall'emendamento ed evitare di adottare quasi a fine anno il regolamento comunale TARES, con i relativi piano economico-finanziario e tariffe;

Ritenuto, pertanto, necessario attendere la conclusione dei lavori parlamentari per conoscere se può continuarsi ad applicare la TARSU ma ritenuto, altresì, opportuno anticiparsi coi tempi e già modificare l'art. 14 del vigente Regolamento per l'applicazione della TARSU che indica la classificazione dei locali e delle aree ai fini della determinazione delle tariffe;

Rilevato che la vigente categoria 05 riporta la seguente descrizione "Uffici, Studi professionali, etc." e che essa accorpa locali non omogenei che, invece, è opportuno distinguere ai fini dell'applicazione della TARSU in due separate categorie: "Uffici Opifici Industriali" e "Studi Professionali";

Vista la nuova formulazione dell'art. 14 del citato regolamento;

Preso atto che la Commissione Consiliare "Regolamenti", riunitasi in data 16.10.2013, ha accolto la proposta di modifica del citato art. 14;

Attesa la competenza consiliare in materia;

Visto il d.lgs. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di modificare** l'art. 14 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), approvato con deliberazione del

Commissario Straordinario n. 29 del 14.04.2004, nella nuova formulazione riportata nell'allegato al presente atto;

2. **Di dare atto** che la modifica riguarda la classificazione dei locali e delle aree ai fini della determinazione delle tariffe TARSU e, in particolare, la categoria 05 "Uffici, Studi professionali, etc." che viene suddivisa nella nuova formulazione in due diverse categorie: cat. 05 "Uffici Opifici Industriali" e cat. 17 "Studi Professionali";
3. **Di incaricare** il Responsabile dell'Area Finanziaria di provvedere in merito agli obblighi di pubblicizzazione e trasmissione della modifica regolamentare;
4. **Di confermare**, per quanto non modificato con la presente, tutte le disposizioni del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU)
5. **Di rendere** immediatamente eseguibile il presente atto, data l'urgenza di determinare le tariffe TARSU per l'anno 2013 dopo la conversione in legge del d.l. 102/2013.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto **Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 29 del 14.04.2004.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole

Carinaro, lì 22/10/2013

Il Responsabile del Servizio
(dr. Salvatore Nacarlo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**
 Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 22/10/2013

Il Responsabile del Servizio
(dr. Salvatore Nacarolo)

O.D.G. (6)

Modifica al Regolamento Comuale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), approvato con delibrazione del Commissario Straordinario n. 29 del 14.04.2004.

Il Vice Sindaco TURCO relaziona sull'argomento.

Interviene il Consigl. Sardo che chiede quali risultati in termini di moneta comporta la modifica proposta. Il Vice Sindaco risponde che in questo momento si approva solo una modifica all'art. 14 del regolamento e non si determinano le tariffe per le varie categorie. Il Consigl. D'Agostino ritiene che il ritorno alla TARSU per l'anno 2013 si giustifica alla luce dell'aiuto economico che si realizza per i cittadini. Il regolamento TARSU doveva essere modificato nella sua interezza e non solo nell'art. 14. È opportuna tale unica modifica a fine anno, quando nel 2014 la TARSU non ci sarà più? Il Vice Sindaco ricorda al Consigl. D'Agostino che in Commissione "Regolamenti" si è discusso sulla modifica dell'art. 14 del regolamento TARSU e non su altre modifiche. Il Consigl. Sardo vuol sapere chi erano i presenti alla seduta della Commissione. Il Sindaco, su richiesta del Consigl. Comparone, dà lettura al verbale della Commissione redatto in data 16 ottobre, elencando anche i presenti. Il Consigl. Rapuano vuole spiegare la motivazione che è alla base della modifica all'art. 14 del regolamento: gli studi professionali rappresentano una tipologia diversa da quella degli uffici degli opifici industriali. Tra le due tipologie non c'è alcuna affinità e, pertanto, vanno distinte in due categorie diverse ai fini dell'applicazione della TARSU. Il Consigl. Sardo accusa il Consigl. Rapuano di avere un comportamento scorretto e personalistico e gli consiglia di astenersi. Anzi, l'astensione doveva esservi anche dalla partecipazione alla seduta della Commissione "Regolamenti" e non solo dalla partecipazione alla seduta consiliare in corso. Il Consigl. Sardo ritiene che nel Regolamento Tarsu va inserita accanto a ciascuna categoria la relativa tariffa. Il Vice Sindaco ribadisce che l'approvazione del Regolamento e delle sue modifiche è cosa diversa dalla determinazione delle tariffe TARSU. Alle ore **20.15** esce dall'aula il Consigliere Moretti Francesco. Interviene il Consigl. Parente che affermano esservi alcun interesse personale alla base della modifica regolamentare. Si tratta di questioni di ordine generale affrontate in buona fede. C'è l'impegno dell'Amministrazione a rivedere determinati aspetti del regolamento, tenendo conto delle decisioni del Governo per l'anno 2014. Prende la parola il Consigl. Comparone che tiene a precisare

che la Commissione “Regolamenti” inizialmente è stata convocata per discutere sul Regolamento TARES e poi è stata sospesa in attesa di conoscere i lavori del Parlamento in merito alla conversione in legge del d.l. 102/2013. Egli chiede se le tariffe TARSU da applicare per l’anno 2013 sono uguali a quelle del 2012. Il Vice-Sindaco Turco risponde che i lavori per la determinazione delle tariffe sono in corso e che esse, per le utenze domestiche, saranno sicuramente uguali o di poco inferiori a quelle del 2012, oltre, però, lo 0,30 da versare allo Stato. Il Consigl. Comparone riprende la parola sostenendo che gli studi professionali non potevano essere equiparati ad altre tipologie di utenze, come è stato fatto per anni, dando vita ad un obbrobrio tributario. Si tratta di una palese ingiustizia che va eliminata e non rilevano interessi o conflitti personali. Il Sindaco interviene ribadendo che con la proposta di deliberazione in discussione si vuol modificare l’articolo di un regolamento che colpisce ingiustamente una categoria numericamente piccola di professionisti. Tra pochi giorni si determineranno le tariffe senza sconvolgere quelle del 2012 nell’interesse dei cittadini di Carinaro.

Terminata la discussione, il Presidente chiede se vi sono dichiarazioni di voto da esprimere.

Il Consigl. D’Agostino, a nome del gruppo che rappresenta, dichiara di aver portato in Commissione “Regolamenti” la novità della possibilità di applicare la TARSU anche per l’anno 2013. Ora si va a cambiare a fine anno un regolamento adottato nell’anno 2004. Non sono chiare le tariffe e come incide su di esse la modifica del regolamento.

Il Consigl. Comparone, a nome del gruppo UDC, dichiara che finalmente viene modificato un articolo del regolamento TARSU dopo un lungo percorso, durato anni, eliminando un vero e proprio obbrobrio tributario. La modifica andava fatta prima per una ragione di equità. Il gruppo UDC esprime voto favorevole all’approvazione della proposta di deliberazione.

Il Consigl. Parente conferma quanto già detto prima nel proprio intervento e invita i consiglieri a lavorare meglio nelle Commissioni.

Il Presidente invita il Consiglio a votare palesemente.

VOTAZIONE: N. 12 voti favorevoli - N. 2 voti non favorevoli (Sardo, D’Agostino)

PROPOSTA APPROVATA

Processo verbale del 28.10.2013 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 42

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO

Il Segretario DAMIANO ANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA